



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Sezione Bovisio Masciago

Ente Morale: D.L. n°224 del 5 aprile 1945 C.F. 4547330152

anpi.bovisiomasciago@gmail.com

www.anpibovisiomasciago.it

Costernazione per la scelta fatta dall'amministrazione comunale di intitolare la sede della Protezione Civile a Gianfranco Ratti.

Richiesta di annullare tale intitolazione.

Per dieci anni è stato sindaco di Bovisio Masciago e dal dopo guerra è sempre stato confermato in consiglio comunale.

Ma non è possibile dimenticare che

Gianfranco Ratti è stato un fervente e convinto fascista durante il ventennio della dittatura.

Anche dopo la Liberazione dal nazi-fascismo e l'avvento della Repubblica democratica, Ratti non ha mai abiurato la sua fede fascista, anzi l'ha ostentata per tutta la vita.

La decisione di dedicargli a futura memoria una palazzina comunale, lascia sgomenti i cittadini democratici ed antifascisti di Bovisio Masciago. La memoria dei giovani partigiani di Bovisio, che diedero la vita per la libertà del proprio paese, è stata violata.

L'A.N.P.I. chiede all'amministrazione comunale di ritirare tale denominazione e di dedicare le palazzine civiche ad altri illustri concittadini, che tanto hanno dato al paese, senza alcuna macchia, anzi con il merito di avere sacrificato tutta la vita per la libertà la pace, l'eguaglianza e la solidarietà.

Agostino Andermach, Amedeo Bettini, Mario Biga, Angelo Bignami, Umberto Carlini, Enrico Chilò, Francesco Ghianda, Pierino Giussani, Carlo Lavezzari, Antonio Moi, Mario Monguzzi, Vincenzo Pappalettera, Ferruccio Sala, Antonio Salada, Osvaldo Triulzi, e tutti gli altri partigiani di Bovisio Masciago, attendono da 65 anni che Bovisio Masciago renda loro l'omaggio ed il ricordo meritato.